

DICHIARAZIONE

sottoscritta dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lettere b), c), m/ter e n) del Codice
(compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile)

COMUNE DI TREPUZZI

Corso Garibaldi n. 10
73019 TREPUZZI (LE)

Oggetto: _____

C.U.P. _____ - Codice CIG: [_____]

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,
Cod. Fisc. _____, residente in _____ (_____)
alla Via/Piazza _____,
in qualità di _____
dell'impresa _____,
con sede in _____ alla via _____,
C.A.P. _____, P. IVA _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

b) che nei propri confronti non sono stati adottati provvedimenti definitivi per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs.

(timbro e firma)

n. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011), né sono pendenti procedimenti per l'applicazione di tali misure;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(depennare la parte che non interessa)

m-ter) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203.

(ovvero)

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203.

(riportare integralmente quanto indicato nel proprio certificato del casellario giudiziale anagrafico storico)

(il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

oppure

che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689.

n) di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

(si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili).

(timbro e firma)

DICHIARA INOLTRE:

- di essere pienamente consapevole che il successivo accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara e della sussistenza nei riguardi dell'Impresa di cause ostative di cui alla legge antimafia, comporterà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e, se il caso, di quella definitiva eventualmente disposte a favore della propria Impresa, e che l'eventuale accertamento di grave mendacità delle dichiarazioni circa i requisiti soggettivi dell'impresa, comporterà altresì l'automatica denuncia alle autorità competenti e delle applicazioni delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
- l'accettazione del **protocollo di legalità** sottoscritto presso la Prefettura di Lecce in data 09/10/2012, come integrato in data 19/10/2013, allegato alla domanda di partecipazione e sottoscritto per accettazione delle clausole vincolanti ivi contenute.

Data: _____

(timbro e firma)

La dichiarazione è sottoscritta dagli interessati e presentata insieme alle copie fotostatiche, non autenticate, dei documenti d'identità in corso di validità dei dichiaranti.

Nota Bene:

La presenta DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA deve essere prodotta, **a pena di esclusione**: dal Titolare o Direttore Tecnico se si tratta di Impresa individuale; Socio o Direttore tecnico se si tratta di s.n.c.; Soci accomandatari o Direttore Tecnico se si tratta di s.a.s.; Amministratori con poteri di rappresentanza o Direttore tecnico per altre società; Socio unico o Socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nelle società di capitali;

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

(timbro e firma)
